



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3344 del 30/09/2025

Proposta di Determinazione n. 3694 del 28/09/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE

SERVIZIO - Tutela Aria ed Acque

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 29/2025 A FAVORE DELLA DITTA NAUTIC CENTER S.R.L. PER IL TITOLO ABILITATIVO DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. A) DEL D.P.R. N° 59/13 PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA PROVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO NATANTI LOC. CALANDRA DEL COMUNE DI LIPARI (ME).

IL DIRIGENTE

- VISTA** la nota istruttoria del Responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque prot. int. n° 39513/2025 del 24.09.2025;
- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23.12.2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA della **Ditta Nautic Center s.r.l.** per il titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura provenienti dall'attività di rimessaggio natanti Loc. Calandra del Comune di Lipari (ME), trasmessa dal SUAP con protocollo n° 29264 del 23.07.2024, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 33136/24;
- VISTA** la nota protocollo n° 34477/24 del 01.08.2024 di questo Ufficio con la quale sono stati richiesti alcuni chiarimenti alla Ditta e viene richiesto al Comune di esprimersi in merito all'assenza di sistemi fognari nelle vicinanze dell'insediamento;

VISTA	la nota del Servizio 2° - Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari (ME) protocollo n° 17354 del 15.05.2025, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 21644/2025 con la quale, a riscontro della succitata nota, si riporta che non vi sono problematiche che ostino al rilascio dell'autorizzazione allo scarico purché la ditta provveda preliminarmente allo smaltimento delle acque di prima pioggia verificando la qualità delle acque di scarico, sia esso in pubblica fognatura che in acque superficiali;
VISTA	la nota di precisazione inoltrata dalla Ditta, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 28956/2025 del 03.07.2025 con la quale la Ditta allega nuova relazione tecnico-descrittiva sulla gestione delle acque dilavanti;
VISTA	la nota di questo Ufficio protocollo n° 31906/2025 del 22.07.2025 con la quale si chiede all'Ufficio Tecnico del Comune di formulare nuova espressione del parere, alla luce della nuova relazione tecnica;
VISTA	la nota del Servizio 2° - Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari (ME) protocollo n° 34198 del 11.09.2025, acquisita al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 37499/2025, con la quale si conferma integralmente il parere precedentemente espresso;
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
DARE ATTO	dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 175 del 03.10.2024;
VISTO	il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
VISTO	lo Statuto dell'Ente;
PRESO ATTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO	l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° **29/2025** a favore della **Ditta Nautic Center s.r.l.** per il titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura provenienti dall'attività di rimessaggio natanti Loc. Calandra del Comune di Lipari (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui provenienti dalle acque da dilavamento dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 della Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) installare un pozzetto di ispezione/prelievo fiscale dedicato esclusivamente al controllo delle acque di prima pioggia dopo il loro trattamento;
- b) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di precipitazione, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei serbatoi di accumulo idrico, dei principali raccordi idraulici, del pozzetto fiscale e dei punti di scarico nei rispettivi corpi recettori;
- c) provvedere, annualmente, in occasione di evento meteo, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da dilavamento, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento (nel pozzetto ispettivo) preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato dandone i risultati, entro 60 gg dal campionamento, a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune di Lipari (ME). Parametri minimi da

indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali e Cloruri;

- d) mantenere separata la linea dei servizi igienici, come da planimetria integrativa allegata all'istanza;
- e) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, etc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- f) procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
- g) trasferire al desoleatore le acque di prima pioggia, una volta decantate, nel rispetto della portata nominale dello stesso;
- h) mantenere, nei periodi di attività di cantiere, nel comparto di sedimentazione/accumulo una riserva funzionale per le acque di prima pioggia di almeno 4,57 mc tra un evento meteorico e il successivo;
- i) tenere le superfici esposte agli agenti meteorici in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento. In particolare, dovrà essere evitato ogni intervento manutentivo che possa comportare sporcamento delle superfici scolanti;
- j) porre in essere ogni accorgimento utile alla riduzione del rischio ambientale legato all'utilizzo delle sostanze potenzialmente inquinanti eventualmente usate presso lo stabilimento (combustibili, lubrificanti, materie prime, vernici, tinture, etc.);
- k) eseguire o fare eseguire le operazioni in campo aperto adottando le massime cautele per rendere nullo o minimo il rilascio degli inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento;
- l) attivare gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso soltanto nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, la Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino al Servizio 2 del Comune di Lipari (ME), all'ARPA Sicilia e a questa Città Metropolitana.

Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione (lavaggio delle carene).

Art. 4) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, al Servizio 2°- Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari (ME) e all'ARPA Sicilia su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni del ciclo tecnologico, quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Lipari (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 6) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 7) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

DISPORRE l'inoltro del presente provvedimento al SUAP del Comune di Lipari (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione dell'atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia e al Servizio 2°- Idrico, Fognario, Gestione e Approvvigionamento del Comune di Lipari dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso il sito aziendale in Loc. Calandra del Comune di Lipari (ME).

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)